



**VERBALE**

**CONFERENZA DEI SERVIZI**

*Convocata con nota prot. n. 22548 del 7/12/2018*

**FERMO, 12/12/2018**

(verbale n. 5)

**OGGETTO:** Impresa **Fermo A.S.I.T.E. S.r.l.** — Istanza finalizzata al rilascio del Provvedimento "autorizzatorio unico regionale" ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 di **Valutazione di Impatto Ambientale** e di modifica sostanziale dell'**Autorizzazione Integrata Ambientale** – Istanza di discarica (D1) - "Progetto di ampliamento (mc. 240.500) mediante sormonto della discarica per rifiuti non pericolosi, sita in comune di Fermo, località San Biagio, all'interno del centro integrato di gestione dei rifiuti urbani (CIGRU)"

Sono presenti:

- Impresa Fermo A.S.I.T.E. S.r.l. (soggetto richiedente): Geol. Massimo Basili (consulente - progettista); Geol. Fabio Del Moro (progettista); Dott.ssa Pamela Marconi (impiegato tecnico); Ing. Fabio Conti (consulente - progettista).
- PROVINCIA DI FERMO - Settore Ambiente: Dott. Roberto Fausti; Dott. Federico Maravalli (funzionario tecnico); Geom. Luigi Francesco Montanini (istruttore direttivo tecnico).
- ARPAM – Dipartimento provinciale di Fermo: Dott. Giampalo Di Sante (collaboratore tecnico).

Assenti pur se regolarmente convocati:

- *Comune di Monterubbiano*
- *Comune di Fermo*
- *Comune di Ponzano di Fermo*
- *ASUR n. 4 di Fermo – Dipartimento di prevenzione.*

I lavori della conferenza dei servizi si aprono alle ore 10.00 circa con la verifica dei presenti

Come stabilito con la nota di convocazione della conferenza, nella seduta odierna si affrontano i seguenti punti:

- conclusione esame punti della precedente seduta;
- verifica delle BAT applicabili
- esame piano gestione operativa (integrazioni varie)
- esame piano di monitoraggio (sorveglianza) e controllo
- esame piano di ripristino ambientale
- esame piano di gestione post-operativa
- esame piano finanziario

L'ing. Conti chiede di poter però riaffrontare la questione della "reimmissione" del concentrato del percolato nel corpo discarica, già esaminata nella precedente seduta.

Si apre nuovamente una approfondita discussione soprattutto in merito agli impatti odorigeni e delle emissioni in atmosfera che potrebbero derivare dall'attuazione delle modalità di reimmissione indicate negli

elaborati tecnici progettuali. Si valutano anche altre ipotesi alternative a quella proposta, senza tuttavia giungere ad una definizione condivisa.

In conclusione, la Conferenza, ribadita l'inopportunità di procedere con la modalità proposta, che comporterebbe la rottura della copertura superficiale e lo sviluppo di emissioni provenienti sia dal percolato che dal corpo della discarica, nonché l'inefficacia del sistema di aspirazione del biogas, propone di valutare la reimmissione del concentrato direttamente sul fronte di avanzamento giornaliero dei rifiuti (creando un'apertura sul fondo della cella di abbancamento), da colmare subito dopo. Inoltre, l'impresa potrà nel frattempo individuare, valutare e proporre eventuali ulteriori metodi alternativi.

Si esamina il Piano di Gestione Post Operativa (allegato H, del 26/6/2018).

In merito a quanto riportato a pag. 5, paragrafo 1.5, di tale elaborato, circa l'estrazione controllata del biogas, considerando che il limite della concentrazione di metano indicato nel Piano pari allo 0,1% risulta troppo basso, occorre stabilire:

- una percentuale del metano nel biogas estratto, sotto la quale soglia non risulta più conveniente procedere alla valorizzazione energetica del biogas e convogliare, quindi, il biogas estratto alla combustione controllata in torcia (nel rispetto delle norme vigenti);
- un'altra soglia percentuale di metano sotto la quale, invece, non sarà più necessario procedere all'estrazione controllata ed alla combustione in torcia del biogas.

Tali determinazioni dovranno essere recepite ed applicate anche nel Piano di Gestione Operativa.

Si esamina il Piano di Gestione Operativa (allegato 6, Se. A. aprile 2018).

Tenuto conto delle integrazioni già formulate e di quelle proposte dalla Conferenza nel corso delle precedenti sedute, occorre richiamare e ricomprendere le varie modifiche proposte. Anche il capitolo relativo alla gestione del concentrato dovrà essere riformulato sulla base delle indicazioni della Conferenza. Con riferimento al precedente verbale n. 4, diversamente da ciò che è stato ivi riportato, si precisa che non deve essere modificare il PGO in considerazione del nuovo scarico delle acque di prima pioggia dei piazzali.

Relativamente alla gestione della FOS derivante dal TMB da utilizzare come materiale di copertura giornaliera della discarica (cfr. pag. 15 e pag. 23), i rappresentanti tecnici dell'impresa precisano che la stessa FOS viene ordinariamente mescolata con terra in percentuale di circa il 50%.

Alle 11.50 escono Basili e Del Moro.

Nel valutare l'elenco dei rifiuti ammessi in discarica, allegato al PGO, si apre una discussione sulle modalità di accettazione e controllo dei rifiuti conferiti in discarica. Si propone di aggiungere un capitolo specifico sulla formazione obbligatoria degli addetti al controllo ed alla verifica dei rifiuti in accettazione, prima del loro abbancamento in discarica.

Inoltre, per quanto riguarda i rifiuti "biodegradabili" conferiti in discarica, il PGO dovrà riportare le modalità ed il protocollo di accettazione per verificare il parametro IRDP.

La Conferenza decide di stralciare da tale elenco i seguenti rifiuti:

tutti i CER "XX XX 99" che non siano stati previamente specificati;  
tutti CER appartenenti alla classe "02 XX XX";  
il CER 03 01 05;  
tutti CER appartenenti alla sottoclasse "03 03 XX";  
il CER 07 01 12;  
tutti CER appartenenti alla classe "07 XX XX";  
il CER 17 02 01;  
il CER 19 06 06;  
il CER 19 08 12;  
il CER 19 08 14;  
tutti CER appartenenti alla sottoclasse "19 12 XX", eccetto il CER 19 12 08 ed il CER 19 12 12;  
il CER 20 03 07, in quanto gestiti nell'annesso impianto di recupero R12 recentemente autorizzato.  
Inoltre, tale elenco dovrà essere aggiornato, per quanto riguarda le definizioni delle categorie, in base al nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER) di cui alla Decisione della Commissione Ue 2014/955/Ue, dopo la rettifica pubblicata sulla GUUE 6 aprile 2018.

Si esaminano gli elaborati "BAT e BREF impianto di compostaggio situazione attuale" (allegato 3 del 6/4/2018) e "Relazione Tecnica di applicazione BAT Decisione 10 agosto 2018" (allegato 20 del 12/10/2018).

Relativamente alle BAT 10/12, si precisa che nel testoriportato a pag. 10 dell'allegato 20, quarta colonna, dopo le parole "... *aggiornato con il monitoraggio*" mancano le parole "*delle sostanze*".

Inserire nel PMC un capitolo riguardante la misurazione degli odori.

Aggiornare il PMC con le corrispondenze alle BREF.

Aggiornare il PGO ricomprendendo le indicazioni contenute nella BAT 21 relative al Piano di gestione delle emissioni da inconvenienti ed incidenti.

La Tabella 6.7, a pag. 21 dell'allegato 20, dovrà essere riformulata in base alla BAT 34 non prevedendo una misura diretta degli odori in quanto già contemplata nel PMC e perché è prevista una misura diretta dell'ammoniaca.

Considerato che la seduta viene sospesa ancorché non siano stati affrontati tutti gli argomenti all'ordine del giorno, per quanto riguarda la valutazione della documentazione integrativa del 15/10/2018 fornita dall'impresa proponente, si da mandato all'ARPAM di esaminare, in particolare, le seguenti integrazioni ancora non discusse:

nn. 8, 15, 17 (lett.c), 18 e 21.

La Conferenza, come già comunicato, aggiorna i lavori alla prossima seduta che si terrà giovedì 20 dicembre 2018.

I lavori si sospendono alle ore 14,15 circa.

Il verbalizzante: Geom. Luigi Francesco Montanini

Il Dirigente: Dott. Roberto Fausti



